

# I Botti di Capodanno

E' un'antica tradizione in Italia, e soprattutto al Sud, festeggiare la fine dell'anno buttando via gli oggetti vecchi e non più utilizzabili e sparando fuochi artificiali, detti anche "botti" perché caratterizzati da esplosioni rumorose.

La tradizione dei botti di Capodanno risale alla Cina del IX secolo. A quel tempo fu scoperta la polvere da sparo che fu subito utilizzata per scopi spirituali e rituali. Si credeva che i rumori forti generati dai botti scacciassero gli spiriti maligni e portassero quindi fortuna per l'anno a venire.

Questi fuochi d'artificio primitivi erano costituiti da una canna di bambù riempita di polvere da sparo, che poi veniva posta sul fuoco provocando l'esplosione.

Attraverso i commerci con l'oriente, la polvere da sparo giunse anche in Europa, dove, da subito si vide il grosso potenziale di impiego nella guerra, ma se ne continuò anche l'uso simbolico nelle feste. A Capodanno i botti divennero una manifestazione di gioia e speranza, ma anche un modo per esorcizzare paure e preoccupazioni sull'ignoto dell'anno nuovo.

Purtroppo, però, i botti hanno molte conseguenze negative. Innanzitutto sulla sicurezza: ogni anno centinaia di persone, spesso giovani, rimangono feriti anche gravemente dall'uso imprudente di fuochi artificiali che, a volte, sono vere e proprie bombe. Inoltre la combustione della polvere da sparo e degli involucri crea grande inquinamento sia nell'atmosfera che nel terreno e nelle acque.

Infine gli effetti dei botti di Capodanno sugli animali sono devastanti. I cani e i gatti, dotati di un udito molto più sensibile del nostro, soffrono enormemente per i forti rumori causati dai botti. Soffrono di ansia, tremori, fughe improvvise che provocano incidenti stradali.

Gli animali selvatici non sono meno colpiti. Gli uccelli, ad esempio, fuggono in preda al panico causando collisioni fatali contro edifici o altri ostacoli. I mammiferi subiscono stress acuto con perdita dell'orientamento ed anche arresti cardiaci.

Analogamente il rumore prodotto dai botti di Capodanno ha impatto anche sugli esseri umani, soprattutto i più fragili, come neonati e anziani. I botti possono raggiungere livelli sonori superiori ai 150 decibel, paragonabili a quelli di un jet in fase di decollo.

Per tutti questi motivi l'uso dei fuochi d'artificio viene sempre più regolamentato, favorendo l'impiego da parte di specialisti e scoraggiando quello dei privati. Ma la tradizione è molto radicata, soprattutto nelle regioni meridionali, e la voglia di festeggiare è molto forte. E così ogni anno si contano i morti e feriti: quest'anno circa 900 persone in Italia sono state ricoverate al pronto soccorso durante i festeggiamenti della fine del 2024.

# Domande

1. In quale paese hanno inventato la polvere da sparo ?
  - In Cina nel IX secolo
2. Qual'era inizialmente l'uso della polvere da sparo?
  - Per scopi spirituali e rituali
3. A cosa serviva il rumore dell'esplosione della polvere da sparo?
  - Scacciare gli spiriti maligni e portare fortuna
4. Quale è stato l'uso principale della polvere da sparo quando è arrivata in Europa?
  - Come arma nelle guerre
5. Perché i fuochi d'artificio usati a capodanno si chiamano "botti"?
  - Perché hanno esplosioni molto rumorose
6. Perché i botti sono pericolosi per la sicurezza?
  - Molte persone restano ferite per l'uso imprudente dei fuochi d'artificio
7. Perché gli animali soffrono più degli uomini a sentire il rumore dei botti?
  - Perché hanno un udito molto più sensibile del nostro
8. Cosa fanno gli uccelli quando sentono i botti?
  - Volano via terrorizzati e senza guardare e possono sbattere contro ostacoli rimanendo feriti o morti
9. Perché i regolamenti favoriscono l'uso dei fuochi d'artificio da parte di esperti?
  - Perché gli esperti sanno usare i fuochi d'artificio in modo prudente
10. Quanti ricoverati nei pronto soccorso in Italia nella notte di fine 2024?
  - Circa 900 persone